

Francesco Albi  
Consigliere comunale  
Via Gian Gaspare Nessi 15A  
6600 Locarno

Lodevole  
Municipio di Locarno  
Palazzo Marcacci  
**6600 Locarno**

Locarno, 1 dicembre 2024

## **Interpellanza**

### **QUALE INTEGRAZIONE TRA GRANDI MANIFESTAZIONI E BENI CULTURALI?**

Onorevole signor Sindaco, signore Municipali, signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 67 LOC e art. 41 Regolamento Comunale della città di Locarno), ci permettiamo d'inoltare la seguente interpellanza.

Premettendo che le persone firmatarie comprendono l'importanza di avere attrazioni ed eventi pubblici capaci di offrire opportunità di svago per un ampio target della popolazione, in particolare famiglie e giovani, non possiamo esimerci dal constatare che il tema della manifestazione *Winterland 2024* solleva interrogativi rilevanti sull'equilibrio tra l'uso di spazi pubblici per eventi aggregativi e la salvaguardia del patrimonio storico-culturale di Locarno.

La risposta fornita dal Municipio all'interrogazione dell'on. Avv. Belgeri<sup>1</sup>, che sottolinea la natura della Piazza Grande come "piazza" e quindi adatta ad ospitare manifestazioni, sembra infatti liquidare con eccessiva semplicità la questione. È importante ricordare che Piazza Grande non è solo un luogo fisico, ma anche un monumento di rilevanza storica e culturale, il cui valore richiede particolare attenzione e rispetto.

Questa superficialità nella gestione degli spazi storici sembra riflettersi anche nel caso del Castello Visconteo, come evidenziato dalla dr.ssa Simonetta Biaggio-Simona su *laRegione*<sup>2</sup>. Le osservazioni sull'invasività delle strutture di *Winterland 2024*, con ampliamenti significativi come il capannone per concerti "riprogettato più grande e più alto" e lo "Chalet fondue", sollevano ulteriori preoccupazioni. Se, come riportato, gli organizzatori intendono espandere sempre più la manifestazione<sup>3</sup>, si pone il rischio di una progressiva perdita di identità di Piazza Grande e di altri luoghi pregiati e caratteristici di Locarno, poiché schiacciati dall'impatto delle installazioni.

Il valore aggregativo e sociale di eventi come *Winterland* non è in discussione. Offrire occasioni di svago e attività gratuite è apprezzabile. Tuttavia, è fondamentale che tali

---

<sup>1</sup> [www.locarno.ch/files/documenti/risposta\\_interpellanza\\_trasformata\\_in\\_interrogazione\\_Belgeri\\_Winterland.pdf](http://www.locarno.ch/files/documenti/risposta_interpellanza_trasformata_in_interrogazione_Belgeri_Winterland.pdf)

<sup>2</sup> <https://www.laregione.ch/i-contributi/lettere-dei-lettori/1799172/luci-sul-castello-di-locarno>

<sup>3</sup> <https://www.cdt.ch/news/locarno-abbraccia-linverno-con-le-stelle-di-winterland-368795>

iniziative siano integrate armoniosamente con l'ambiente che le ospita. Non è solo questione di estetica, ma di buon senso: sicuramente anche chi organizza l'evento saprà riconoscere che non è sensato promuovere la Piazza Grande di Locarno come una meta turistica, se poi la piazza è nascosta alla vista da un insieme di strutture temporanee. Piazza Grande merita interventi che ne rispettino il carattere monumentale, garantendo che le attività svolte al suo interno non ne compromettano il valore culturale e simbolico.

Sarebbe auspicabile un confronto più ampio tra Municipio, cittadini e associazioni culturali per definire linee guida che bilancino le esigenze dell'aggregazione e della tutela del patrimonio. Piazza Grande e gli altri spazi storici di Locarno possono certamente ospitare iniziative commerciali, ma non sono semplicemente contenitori da riempire. Devono essere valorizzati e rispettati per il loro significato storico e collettivo, affinché l'identità della città non venga sacrificata in nome dell'interesse economico. Questo approccio è inoltre a vantaggio anche delle stesse iniziative, che potranno trarre maggior beneficio da un contesto di pregio autentico e riconoscibile.

Per tutto quanto sopra, inoltriamo le seguenti domande.

1. Vista la portata che le grandi manifestazioni stanno assumendo, espandendosi anche al periodo invernale, è evidente che non possano più essere considerate temporanee e che perciò debbano soddisfare maggiori criteri di integrazione con il contesto. Come intende il Municipio garantire che le grandi manifestazioni rispettino il valore storico e monumentale degli spazi che occupano evitando che vengano compromessi?
2. Quali sono i criteri adottati dal Municipio per autorizzare l'occupazione di spazi pubblici storici, come la Piazza Grande e il Castello Visconteo, per manifestazioni che comportano installazioni di grandi dimensioni? Sono previsti limiti per salvaguardare il decoro e la visibilità dei monumenti?
3. A quanto si attesta il numero di giornate di occupazione della Piazza Grande includendo i periodi di allestimento e smontaggio delle manifestazioni?
4. Intende il Municipio richiedere alle manifestazioni di grandi dimensioni di presentare una valutazione d'impatto socioeconomico, ambientale e fonico (installazioni tecniche incluse) professionale e indipendente?
5. Ai sensi del Regolamento sull'uso del suolo pubblico e della relativa ordinanza, per l'occupazione della zona 1 a scopi commerciali, per periodi inferiori ai due mesi, la Città preleva una tassa di 5.-/m<sup>2</sup>/gg. A quanto ammonta il contributo versato da Winterland alla Città in virtù dell'occupazione di Piazza Grande e di eventuali altri spazi limitrofi, inclusi i posteggi, collegati alla manifestazione? Nel caso in cui sia stato concordato un forfait, a quanto ammonterebbe il contributo corretto ai sensi della regolamentazione in vigore?
6. Quali sono, se ci sono, i costi assunti dalla Città in relazione alla manifestazione? Ad esempio pulizie, aiuto nel montaggio/smontaggio, acqua ed elettricità, altro?
7. Per l'attuale stagione di Winterland sono emerse delle reclamazioni? Se sì, quante? Di che tipo? Quante provenienti dagli esercizi pubblici? Come intende rispondere il Municipio?

Con ogni ossequio.

Francesco Albi (Primo firmatario)

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'FA', with a long horizontal line extending to the right.

Lorenza Bardelli-Brughelli

Rosanna Camponovo

Gianfranco Cavalli

Gionata Genazzi

Spase Zlatanov